



Aree protette
dell'Ossola

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 12

Del 29 Dicembre 2014

A.3.16	codice atto
---------------	-------------

OGGETTO: Approvazione Bilancio di previsione decisionale per l'esercizio finanziario 2015 e relativi allegati.

IL COMMISSARIO

Premesso che:

- con D.G.R. n. 24-345 del 22 Settembre 2014, la Giunta Regionale ha proceduto al commissariamento degli Enti di gestione delle aree protette regionali, nominando contestualmente i rispettivi Commissari;
- quale Commissario dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola è stato nominato il Sig. Graziano Uttini, con decorrenza 29 Settembre 2014;
- con Decreto n. 01 del 29.09.2014 si dava atto dell'avvenuto insediamento, in data 29 Settembre 2014, del Legale Rappresentante dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola, nella figura del Commissario, Sig. Graziano Uttini, nato a Domodossola il 27.01.1967, residente a Baceno (VB) in via La Torre n. 26, già Presidente dell'Ente dalla data del 01.01.2012;
- il Sig. Uttini Graziano risulta pertanto Legale Rappresentante dell'Ente, senza soluzione di continuità, dalla data del 01.01.2012;
- le funzioni del Commissario sono quelle riservate dalla legge al Presidente ed al Consiglio dell'Ente;

Visti:

- l'art. 12, comma 1, lett. m) della L.R. 19/2009 e s.m.i. "TUANB", che istituisce l'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola, al quale sono affidati in gestione il Parco Naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero e il Parco Naturale dell'Alta Valle Antrona;
- la Delibera del Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola n. 1 del 01.01.2012 di insediamento del Presidente e del Consiglio dell'Ente stesso;
- l'art. 18, comma 4, lettera g della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "TUANB", che definisce le funzioni della Comunità delle aree protette;
-

Preso atto della situazione finanziaria generale della Regione Piemonte ed in particolare del Sistema delle aree protette regionali;

Constatato che è necessario procedere alla approvazione del Bilancio 2015 dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola per garantirne l'operatività sia per le attività legate a progetti in corso, in particolare quelli finanziati con fondi comunitari, sia per consentire il regolare pagamento di spese correnti che, se non pagate o pagate in ritardo possono generare contenziosi e interessi di mora e/o sanzioni, per poter procedere al pagamento degli stipendi al personale dipendente;

Visto il D.lgs del 23 giugno 2011, n. 118 " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" come modificato ed integrato dal D. lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che il D.lgs 126/2014, correttivo ed integrativo del D.lgs 118/2014, prevede un'applicazione graduale del percorso di armonizzazione dei sistemi contabili, che per l'anno 2015 dispone:

- di affiancare i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni e programmi (con funzioni conoscitive) agli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto adottati nel 2014, che conservano la funzione autorizzatoria e valore giuridico ai fini della rendicontazione. Entrambe le versioni del bilancio e del rendiconto riportano le medesime risultanze contabili, poiché trattasi della classificazione dei medesimi dati con due differenti criteri). Il bilancio pluriennale predisposto secondo lo schema adottato nel 2014 ha valore autorizzatorio.
- l'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria (c.d. potenziata) per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese;
- l'adozione del principio applicato della contabilità finanziaria;
- Il riaccertamento straordinario dei residui per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi alla nuova configurazione del principio della competenza finanziaria;
- Applicazione del principio contabile applicato della programmazione e predisposizione del primo DEFR e DUP con riferimento al triennio 2016-2018.
-

Visti i Principi contabili di cui all'allegato n. 1 del D.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.lgs 126/2014;

Dato atto che il D.lgs 118/2011 e s.m.i. prevede la riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del Bilancio Gestionale (per Regioni ed Enti regionali) e che dall'anno 2015 la nuova classificazione deve affiancare la vecchia, in modo da consentire, a partire dal bilancio gestionale, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi;

Dato atto che:

- l'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola, istituito con legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" come modificata dalla legge regionale 3 agosto 2011, n. 16 "Modifiche alla legge regionale n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)" è un ente di diritto pubblico ed è Ente strumentale della Regione Piemonte, a finanza derivata;
- la Regione Piemonte ha predisposto, per gli Enti di gestione delle aree protette regionali (Enti strumentali) un nuovo piano dei conti, procedendo alla riclassificazione delle entrate e delle spese, in osservanza alle disposizioni del D.lgs 118/2011 e s.m.i., che verrà a breve approvato con apposita D.G.R.;
- ai fini dell'elaborazione del bilancio di previsione 2015, l'Ente di gestione Aree protette dell'Ossola ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del bilancio gestionale, per missioni e programmi, nel rispetto del nuovo piano dei conti predisposto dalla Regione Piemonte;
- la nuova classificazione consentirà, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi;

Dato atto che questo Ente, considerate le proprie finalità istitutive di cui all'art. 7 della l.r. 19/2009 e s.m.i., e viste le disposizioni di cui all'art. 12 del d.lgs 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, ha effettuato attente valutazioni in riferimento alla individuazione delle funzioni principali e degli obiettivi strategici perseguiti da questa amministrazione individuando le seguenti missioni per rappresentare pienamente le finalità istitutive:

- Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 07: Turismo
- Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territori e dell'ambiente

Vista la Legge Regionale 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Visto il Regolamento regionale di contabilità approvato con D.P.G.R. 5 dicembre 2001 n. 18/R;

Visto l'art. 10 (Bilancio annuale di previsione) della L.R. 7/2001 e s.m.i. che dispone che il Bilancio di previsione venga articolato, per l'entrata e per la spesa, in Unità Previsionali di Base, determinate con riferimento ad aree omogenee di attività, anche a carattere strumentale, in cui si articolano le competenze dell'Ente;

Preso atto che per ogni Unità Previsionale di Base (U.P.B.) devono essere indicati:

- l'ammontare presunto dei residui attivo o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;
- l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare e delle spese di cui si autorizza l'impegno nell'esercizio cui il Bilancio si riferisce;

- l'eventuale saldo finanziario - positivo e negativo - presunto al termine dell'esercizio precedente ;
- l'ammontare presunto della giacenza di cassa all'inizio dell'es. finanziario cui il Bilancio si riferisce;

Preso inoltre atto che:

- ai sensi dell'art. 10, comma 8, della L.R. 7/2001, in apposito allegato al Bilancio (Bilancio Decisionale), le U.P.B. devono essere ripartite in capitoli ai fini della gestione (Bilancio Gestionale) e nello stesso allegato devono essere indicati, disaggregati per capitolo, i contenuti di ogni U.P.B. ed il carattere giuridicamente obbligatorio o discrezionale della spesa;
- gli stati di previsione dell'entrata e della spesa sono illustrati mediante note preliminari i cui contenuti sono stabiliti nel regolamento;
- come disposto dalla legislazione vigente, il Consiglio dell'Ente deve approvare l'Elenco annuale e il Piano Triennale dei lavori pubblici, quale parte integrante del Bilancio decisionale annuale;
- le funzioni del Commissario straordinario sono quelle riservate dalla legge al Presidente ed al Consiglio dell'Ente;
- in attesa di formali comunicazioni regionali in riferimento alla assegnazione di fondi per la gestione della spesa corrente per l'anno 2015, si è ritenuto di procedere prudenzialmente alla iscrizione in bilancio della somma di euro 150.000,00- sensibilmente inferiore a quella assegnata all'Ente per la spesa corrente del Titolo I, anno 2014 (corrispondente ad € 160.800,00);
- le entrate proprie dell'Ente per l'anno 2015 sono quantificate prudenzialmente in € 20.000,00 pari al 13,33% della somma iscritta in entrata quale assegnazione per la spesa corrente 2015, e sono iscritte in entrata alle U.P.B. 2.2.6. "Fauna" e 3.1.1 "Redditi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi";
- per l'anno 2015, si procederà ad una gestione prudenziale del bilancio, in attesa di formali comunicazioni in merito alle assegnazioni regionali;

Constatato che, alla data di stesura della proposta di Bilancio 2015, non risultano ulteriori somme da iscrivere a Bilancio riferite a progetti finanziati da altre Direzioni Regionali o da altri Enti pubblici;

Dato atto che:

- con proprio Decreto n. 10 dell'11.12.2014 è stata approvata la proposta di bilancio di previsione decisionale per l'esercizio finanziario 2015 da sottoporre alla Comunità delle aree protette dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola per il parere obbligatorio previsto dall'art. 18, comma 4, lett. g) della L.R. 19/2009 e s.m.i.;
- la Comunità del Parco, riunitasi in data 12.12.2014, ha espresso, con deliberazione n. 7 del 12.12.2014, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione Decisionale per l'anno 2015 ;

Visto il D.lgs 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alla direttive 2001/17/CE e 2004/18/CE" ed in particolare l'art. 128 "Programmazione dei lavori pubblici";

Richiamato il proprio Decreto n. 11 dell'11.12.2014 con il quale è stato approvato il Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 e l'elenco annuale 2015, redatti ai sensi dell'art. 128 del D.lgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e preso atto che non vi sono interventi previsti nel prossimo triennio;

Vista la proposta di Bilancio di Previsione annuale decisionale per l'esercizio finanziario 2015 redatta ai sensi della L.R. 7/2001 e relativo Regolamento;

Viste le allegate Note preliminari agli stati di previsione dell'entrata e della spesa;

Visto l'allegato preventivo finanziario gestionale redatto ai sensi dell'art. 10, comma 8, della L.R. 7/2001, dove vengono elencati, disaggregati per capitolo, i contenuti di ogni U.P.B. ed il carattere giuridicamente obbligatorio (con asterisco) o discrezionale della spesa;

Visto l'allegato prospetto illustrativo del risultato di amministrazione presunto e del fondo iniziale di cassa presunto;

Vista l'allegata tabella di composizione dell'avanzo finanziario presunto;

Preso atto che per l'esercizio finanziario 2015:

- il totale generale delle entrate è espresso in Euro 1.640.016,01- in termini di competenza (di cui Euro 363.145,51 da avanzo finanziario presunto alla chiusura dell'esercizio 2014) e in Euro 1.879.701,25- in termini di cassa;
- il totale generale delle spese è espresso in Euro 1.640.016,01 in termini di competenza e in Euro 1.879.701,25 in termini di cassa, a pareggio pertanto con l'entrata;

Vista la L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

Acquisito il parere di regolarità amministrativa e contabile espresso dal Direttore dell'Ente, Dr. Ivano De Negri;

DECRETA

Di approvare il bilancio di previsione decisionale per l'esercizio finanziario 2015 sulle somme a pareggio di Euro 1.640.016,01 in termini di competenza e in Euro 1.879.701,25 in termini di cassa, come risulta nel documento allegato;

Di approvare i seguenti documenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del Bilancio di previsione decisionale per l'esercizio finanziario 2015:

- Note preliminari integrative al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, allegate al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale;
- Preventivo finanziario gestionale redatto ai sensi dell'art. 10, comma 8, della L.R. 7/2001, dove vengono elencati, disaggregati per capitolo, i contenuti di ogni U.P.B. ed il carattere giuridicamente obbligatorio (con asterisco) o discrezionale della spesa;
- Prospetto illustrativo del risultato di amministrazione presunto e del fondo iniziale di cassa presunto;
- Tabella di composizione dell'avanzo finanziario presunto;

Di allegare, ai sensi del D.lgs 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alla direttive 2001/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i. l'Elenco Annuale ed il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, approvati con proprio decreto n. 11/2014, che vengono allegati al Bilancio di previsione dell'Ente per farne parte integrante e sostanziale;

Di trasmettere il presente Decreto alla Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Settore Aree Naturali Protette, per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della l.r. 19/2009 e s.m.i.

Varzo, li 29 dicembre 2014

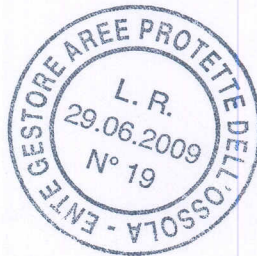
Il Segretario verbalizzante
Dr. Ivano De Negri



Il Commissario Straordinario
Geom. Graziano Uttini

Ai sensi del D.lgs 267/2000, art. 49, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in merito al provvedimento in oggetto.

Il Direttore
Dr. Ivano De Negri



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente decreto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ alla sezione "Albo- Pretorio on line" sul sito istituzionale dell'Ente.

Varzo, li _____

Il Segretario dell'Ente
Dott. Ivano De Negri